

VareseNews

“Butta i soldi nel fiume e sparisce il malocchio”. Condannata la fattucchiera

Pubblicato: Martedì 14 Dicembre 2010

La “maga” aveva cercato di toccare corde profonde: «Butta i soldi nel fiume, sono loro che ti hanno rovinato, sono l’origine dei tuoi mali, **sono la fonte del malocchio** che hai preso e che ti sta perseguitando». Un odioso raggiri contro un anziano in difficoltà, da poco vedovo, è stata scoperto ed è finito a processo: la imbonitrice è stata condannata a 4 anni di carcere, questa mattina, dal tribunale di Varese, presieduto dal giudice Orazio Muscato.

Una pena severa (il pm d’udienza Davide Toscani aveva chiesto 3 anni), a cui va aggiunto **il risarcimento della somma** che la fattucchiera aveva racimolato con il raggiri, 70mila euro, soldi che dovrà recuperare vendendo una appartamento a Rovigo (così ha accertato il processo), e a cui dovrà aggiungere altri 10mila euro di danni morali.

Insomma, una sberla della giustizia alla maga di Ponte Tresa, **nome d’arte Olga Odalisca (così si era presentata), macedone rom di 43 anni**, che un giorno al mercato incontra un uomo di 79 anni, vedovo, e lo convince, attraverso una serie di giochetti – come il rito dei fili annodati – che ha il malocchio, che è tutta colpa dei soldi, e che li deve gettare via, nel fiume, nel Tresa. Tranquillo, pensa a tutto lei, la fattucchiera, che intanto reciterà una formula magica. Insomma, in qualche modo, la maga aveva soggiogato l’anziano, e al fiume c’erano andati per davvero, **ma il lancio del sacchetto, ogni volta, si trasformava in un illusionismo**: la donna faceva sparire i soldi veri sotto la gonna, e buttava nel fiume un sacchetto con la carta straccia.

Fino al giorno in cui la figlia della vittima ha scoperto tutto e ha fatto denuncia. La guardia di finanza l’ha incastrata con una consegna di denaro filmata dagli inquirenti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it